



Comune di Fermignano
Provincia di Pesaro e Urbino

*****ORIGINALE*****

N. 046 DEL 21.06.2007
Codice Comune 41014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=====

OGGETTO: Istituzione Consulta Comunale per le attività produttive.

=====

* * * * *

L'anno Duemilasette, nel giorno di Giovedì Ventuno (21) del mese di Giugno, alle ore 21.00, presso questa sede comunale, convocati - in prima ed in seconda convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, Cancellieri Giorgio, partecipa il Segretario Comunale Dott. Pietro Pistelli.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| 1. CANCELLIERI GIORGIO | |
| 2. GUIDARELLI ANDREA | 10. ZAFFINI MARIA GIOVANNA |
| 3. MARTINELLI GIGLIOLA | 11. CAPUCCI ALESSANDRO |
| 4. BONAVENTURA O CASICCI MARCO | 12. CERPOLINI ALICE |
| 5. GROSSI ROBERTO | 13. BENEDETTI PIERO |
| 6. FERRI ILARIA | 14. TOPI MARINELLA |
| 7. GOSTOLI FLAVIO | 15. CLERI BONITA |
| 8. LUNGHY DANIELE | 16. ANGELI ARPO |
| 9. PALAZZETTI FRANCESCO | 17. MACCIONI MARINO |

MEMBRI ASSEGNATI N.17 MEMBRI IN CARICA N.17

PRESENTI: N. 15

ASSENTI N. 2 (Angeli Arpo, Capucci Alessandro)

Le funzioni di presidente vengono esercitate dal Sindaco Cancellieri Giorgio

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Vengono dal signor presidente nominati scrutatori i signori: Cleri Alice, Ferri Ilaria, Marino Maccioni.

E' presente l'assessore esterno Bonci Nicoletta.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

OGGETTO: Istituzione Consulta Comunale per le attività produttive.

Premesso

Che l'Art. 14 comma 2 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 63 del 23.09.2002 prevede quanto segue:

“ Il Comune di Fermignano può altresì istituire consulte permanenti su temi di grande rilevanza per la comunità locale, quali sedi di confronto continuo con la popolazione e con le forme aggregative dei cittadini “;

Che il Comune di Fermignano per la sua naturale vocazione imprenditoriale ha sviluppato un tessuto produttivo importante;

Che detta realtà necessita di un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione Comunale anche al fine di un'armonizzazione dello sviluppo con le problematiche ambientali che necessariamente ne conseguono;

Considerato

Che l'istituzione di una consulta comunale delle attività produttive possa essere strumento idoneo per le finalità e gli scopi sopra evidenziati;

Visto

Che ai fini dell'istituzione della predetta consulta è stata stilata una bozza di regolamento riportato sub allegato “B” alla presente deliberazione e facente parte integrante e sostanziale della medesima;

Ritenuto

- 1) Doversi istituire, a norma dell'Art. 14 comma 2 dello Statuto, una consulta permanente per le attività produttive quale sede permanente istituzionale di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive e di confronto e discussione sulle problematiche di interesse generale;
- 2) Doversi approvare il regolamento di funzionamento della consulta per le attività produttive, composto di n. 10 articoli, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (All. “B”) e facente parte integrante e sostanziale della medesima;
- 3) Doversi stabilire che il regolamento entrerà in vigore con l'acquisizione dell'esecutività del presente deliberato.

Ritenuta la propria competenza a norma art. 42 comma 2 lett. a) del D. Leg.vo 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi a norma dell' Art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

Udita la discussione in merito agli atti del presente consiglio, dopo la presentazione da parte dell' Assessore Bonci Nicoletta;

Dato atto che la votazione in merito ha dato il seguente esito:

COMPONENTI N. 17	PRESENTI N. 15	VOTANTI N. 14	ASTENUTI N. 1 (Maccioni Marino)
FAVOREVOLI N. 11		CONTRARI N. 3 (Benedetti Piero, Cleri Bonita, Topi Marinella)	

Con voti come sopra espressi;

DELIBERA

- 1) Di istituire, a norma dell' Art. 14 comma 2 dello Statuto, una consulta permanente per le attività produttive quale sede permanente istituzionale di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive e di confronto e discussione sulle problematiche di interesse generale;
- 2) Di approvare il regolamento di funzionamento della consulta per le attività produttive, composto di n. 10 articoli, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (All. "A") e facente parte integrante e sostanziale della medesima;
- 3) Doversi stabilire che il regolamento entrerà in vigore con l'acquisizione dell'esecutività del presente deliberato.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.134 - comma 4° - del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che la votazione in merito ha dato il seguente esito:

COMPONENTI N. 17	PRESENTI N. 15	VOTANTI N. 14	ASTENUTI N. 1 (Maccioni Marino)
FAVOREVOLI N. 11		CONTRARI N. 3 (Benedetti Piero, Cleri Bonita, Topi Marinella)	

Con voti come sopra espressi;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267
“TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l’ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell’ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri)

ALLEGATO “A” ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 046 del 21.06.2007

=====

OGGETTO: Istituzione Consulta Comunale per le attività produttive.

=====

Parere del responsabile del servizio interessato

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

Fermignano, lì

Il Responsabile del servizio interessato
(Dr. Alessandra Capodagli)

Parere del responsabile del servizio ragioneria

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere:

NON DOVUTO IN QUANTO L’ATTO NON PREVEDE SPESE

Fermignano, lì

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
(Maltoni Luigi)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Articolo 1

Consulta per le attività produttive

La consulta per le attività produttive è istituita ai sensi dell'art.14 dello Statuto del Comune di Fermignano presso la sede municipale, è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive nonché di discussione sulle problematiche di settore e di interesse generale, tra gli imprenditori del Commercio, dell'Artigianato, dell'Industria, dell'Agricoltura e delle Attività terziarie operanti nel territorio del Comune per il tramite delle Associazioni più rappresentative delle attività economiche e l'Amministrazione comunale.

Articolo 2

Compiti della consulta

La consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

- formulando proposte e esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione comunale;
- organizzando momenti di confronto sui risultati raggiunti dall'Amministrazione comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive;
- promuovendo studi e ricerche che interessino i settori produttivi presenti sul territorio comunale;
- approfondendo nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo.

Gli atti ed i programmi dell'Amministrazione comunale che riguardino opere ed investimenti interessanti il sistema produttivo saranno preventivamente presentati alla Consulta. Il parere consultivo che ne risulterà farà parte integrante dell'atto deliberativo da presentare in Consiglio Comunale.

Articolo 3

Composizione della consulta

Sono organi della Consulta:

- il Presidente
- l'Assemblea

Il Presidente dell'Assemblea è il Sindaco o l'Assessore delegato alle attività produttive che cura anche la convocazione dell'assemblea e la stesura dell'ordine del giorno.

Il Presidente è assistito dal Dirigente competente alle Attività produttive e può convocare dirigenti o funzionari comunali quando si tratti di questioni di loro competenza e/o funzioni.

I componenti della Consulta vengono designati dalle associazioni di categoria (Confartigianato, C.N.A, Confesercenti, Confcommercio,C.I.A., Coldiretti, A.P.I., Confindustria) e dalle organizzazioni rappresentanti le parti sociali.

Gli assessori competenti per materia sono componenti di diritto e partecipano all'Assemblea quando si tratti di questioni comprese nella loro delega.

E' causa di incompatibilità e non possono fare pertanto parte della Consulta i rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacali che abbiano incarichi politici e amministrativi in seno al Consiglio comunale o che facciano parte di esecutivi di partito a livello comunale.

Sulla base delle designazioni predette il Sindaco, con proprio provvedimento, nomina i componenti dell'Assemblea.

Articolo 4

Assemblea

L'Assemblea è formata, oltre che dal Presidente, da un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni di categoria e delle organizzazioni rappresentanti le parti sociali.

I partecipanti all'Assemblea potranno decidere, di volta in volta e se lo riterranno necessario, di conferire delega ad uno dei rappresentanti designati dalle associazioni di categoria facenti parte della Consulta, per eventi o competenze particolari.

L'Assemblea si può organizzare in gruppi di lavoro.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno quattro volte all'anno in via ordinaria o comunque ogniqualvolta venga richiesta da almeno 1/3 dei componenti, e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno purchè sia presente almeno la metà più uno dei suoi membri con diritto di voto. Sono esclusi dal diritto di voto il Sindaco o l'Assessore alle attività produttive e gli assessori componenti di diritto che partecipano all'Assemblea quando si tratti di questioni comprese nella loro delega.

Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

Anche su proposta dei partecipanti all'Assemblea, il Presidente ha facoltà di invitare ai propri lavori, per temi specifici, esperti e rappresentanti del mondo politico ed economico.

È data altresì facoltà ai partecipanti all'Assemblea di far intervenire ai lavori, al fine di più utile approfondimento anche sotto l'aspetto normativo dei temi in discussione, di funzionari esperti interni alle organizzazioni che fanno parte della Consulta.

Art. 5

Gruppi di lavoro

Al fine di garantire una effettiva operatività della Consulta, in particolare per quanto riguarda il compito relativo alla formulazione di proposte su temi quali l'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico, fabbisogni occupazionali e formazione professionale, politiche finanziarie e legislazione sulle attività produttive, l'Assemblea può organizzare gruppi di lavoro, coordinati da un responsabile eletto dal gruppo stesso.

Articolo 6

Modalità di designazione e decadenza dei componenti

La designazione dei componenti dell'assemblea e dei relativi supplenti viene fatta dalle organizzazioni ed associazioni di categoria e sindacali entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento richiesta indirizzata alle stesse dall'Amministrazione Comunale. Trascorso inutilmente tale termine, l'Associazione o Organizzazione sarà ritenuta non interessata e perderà il diritto ad essere rappresentato dalla Consulta.

Il componente assente ingiustificato da tre riunioni consecutive dell'Assemblea viene considerato decaduto.

La mancata sostituzione, da parte della associazione o organizzazione, del componente decaduto nel termine di 15 giorni dalla ricezione formulata dal Presidente della Consulta, comporta la decadenza definitiva dalla partecipazione all'assemblea.

La definitiva decadenza e la mancata designazione comporta l'abbassamento del numero dei componenti e quindi del quorum necessario per la validità delle sedute.

Articolo 7

Sostituzioni e deleghe

Le organizzazioni e le associazioni possono sostituire in qualsiasi momento il loro rappresentante mediante apposita comunicazione da indirizzare al Presidente della consulta.

Possono inoltre per momentaneo impedimento, delegare per iscritto altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

Articolo 8

Segretario Verbalizzante

I verbali delle riunioni dell'Assemblea verranno redatti dal Responsabile di settore che parteciperà alle riunioni con funzioni di segretario. I verbali devono essere approvati e letti nella riunione successiva, raccolti nell'apposito registro e firmati rispettivamente dal Presidente e dal segretario.

Articolo 9

Durata della consulta

La durata della consulta e dei suoi componenti coincide con quella del consiglio comunale e pertanto la consulta viene rinnovata in coincidenza con l'insediamento di un nuovo consiglio comunale.

Articolo 10

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Andrea Guidarelli

IL PRESIDENTE
Dott. Cancellieri Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Pistelli

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, come previsto dall'art.124 c.1 del T.U. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 12.07.2007 al 26.07.2007
Fermignano, li 12.07.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Pistelli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna perché:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.127 – 4° comma – del D.Lgs 18.08.2000 n.267

In quanto sono decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art.134 – 3° comma del T.U. n.267/2000

Fermignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Andrea Guidarelli

F.to: Cancellieri Giorgio

F.to: Dott. Pietro Pistelli

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, come previsto dall'art.124 c.1 del T.U. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 12.06.2007 al 26.07.2007
Fermignano, lì 12.07.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Pietro Pistelli

COPIA CONFORME:

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Fermignano, 12.07.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro Pistelli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna perché:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.127 – 4° comma – del D.Lgs 18.08.2000 n.267

In quanto sono decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art.134 – 3° comma del D.Lgs 18.08.2000 n.267

Fermignano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro Pistelli